

COMUNE DI COLLEDIMEZZO

Provincia di Chieti

**OGGETTO: INTERVENTO URGENTE PER RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA
IN VIA LEVANTE - CUP: C27H23001370001**

**Decreto del Ministero dell'Interno del 9 maggio 2025 “Interventi urgenti di cui alla OCDPC
1021/2023 Eventi maggio – giugno 2023”**

Il sottoscritto Sig. Christian Simonetti, nella sua qualità di Responsabile unico del procedimento nel Comune di Colledimezzo per i lavori in oggetto, coadiuvato dall'Arch. Chiara Salerno in qualità di tecnico di supporto al RUP, con l'ausilio dei seguenti soggetti:

- Responsabile della Progettazione:
 - Ing. Simone Locicero

esperisce la seguente verifica sugli elaborati del progetto esecutivo ai sensi dell'art.42 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, al fine di procedere alla validazione dello stesso.

I PARTE: premesse e ricognizione dei dati:

Per la redazione del progetto denominato “INTERVENTO URGENTE PER RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA IN VIA LEVANTE - CUP: C27H23001370001” sono stati incaricati i seguenti soggetti:

- ✓ l'Ing. Simone Locicero per le attività di progettazione esecutiva,
- ✓ l'Arch. Chiara Salerno per le attività di supporto al RUP,
- ✓ l'Arch. Carlo Vitelli per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione,
- ✓ il Geol. Fiorangelo Iezzi per la redazione dello studio geologico e della campagna geognostica.

Il progetto a cui la presente relazione fa riferimento riguarda gli interventi di consolidamento di una porzione di versante che borda il centro storico del Comune di Colledimezzo (provincia di Chieti), incombente su un'area a rischio idrogeologico in località Via Levante, e si configura quale lotto di intervento per la messa in sicurezza della Località.

Il presente studio si inserisce nell'ambito di un programma di contributi in favore degli enti locali, prevista nella legge 27 dicembre 2019 n. 160 che, al fine di favorire gli investimenti, dispone l'assegnazione di contributi agli enti locali per spese di progettazione, tra cui quelle relative ad

interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. A riguardo il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha concesso, con proprio Decreto del 17.04.2024 – Allegato 1, tre finanziamenti al Comune di Colledimezzo (CH), tra i quali quello relativo al sito oggetto del presente studio, per un importo pari ad € 140.000,00 nel quale sono ricomprese le spese relative al fondo di progettazione.

Il I stralcio di intervento, di importo pari ad € 480.000,00, è stato finanziato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del mare tramite il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Abruzzo con Decreto del Ministero dell'Interno del 9 maggio 2025 “Interventi urgenti di cui alla OCDPC 1021/2023 Eventi maggio – giugno 2023”.

Gli interventi di messa in sicurezza riguardano la località ubicata nei pressi di Via Levante, dove il muro di sostegno del percorso carrabile ha subito lesioni e deformazioni e la sede stradale è soggetta a continui cedimenti, con rischio per le abitazioni e infrastrutture ubicate a monte ed a valle dell'area.

Il Soggetto attuatore dell'intervento è rappresentato dall'Amministrazione Comunale di Colledimezzo.

Le strisce oggetto degli interventi di consolidamento appartengono ad un tratto di versante a pendenza medio alta, in cui si sono manifestati fenomeni di dissesto riconducibili a fenomeni geologici e climatici, il cui progredire può minare seriamente l'incolumità dei fabbricati e delle strutture prospicienti l'area, ed investire in maniera rovinosa anche le abitazioni presenti, rispetto a cui attualmente le zone in frana costituiscono lembi poco a margine. La porzione del versante oggetto degli interventi di consolidamento risulta caratterizzata da una discreta densità abitativa con insediamenti urbani ed infrastrutture a monte, interessati da fenomeni di dissesto riconducibili alla presenza di lesioni e danneggiamenti.

Le ipotesi di intervento da attuare nella zona consistono pertanto nella realizzazione di opere rigide di sostegno, volte alla protezione delle strutture prospicienti.

INTERVENTO CON PARATIA DI MICROPALI

Sono previsti interventi con micropali. Immediatamente a ridosso del ciglio della scarpata esistente, in precarie condizioni di equilibrio, dovrà essere realizzata una paratia di micropali, con la funzione di scaricare ed assorbire le spinte dei terreni agenti sul muro di sostegno lesionato e in modo da costituire un placcaggio delle abitazioni verso la direzione di valle del movimento.

La ragione della paratia di micropali trova giustificazione nella particolare geometria angusta dei luoghi, che non permetterebbero un sicuro svolgimento delle operazioni nel caso della realizzazione di opere di fondazione di grosso diametro. Inoltre, in situazioni geologiche quali la presente, in cui è

altamente probabile la presenza di numerosi trovanti calcarei di spessore e consistenza notevoli, è obbligata l'adozione di micropali di piccolo diametro (Φ 220 mm), in modo da evitare, durante le operazioni di perforazione, che l'eventuale utilizzo di martelli demolitori di grossa potenza possa arrecare danno alla stabilità delle abitazioni retrostanti con le vibrazioni o contribuire all'ulteriore evoluzione del quadro fessurativo già presente nelle opere di sostegno ammalorate.

Sarà quindi realizzata una paratia di micropali denominata tratto ABC, di lunghezza $L = 20.80$ m, di perforazione $\varnothing 220$ mm e profondità 12.0 m disposti su due file a quinconce con interasse tra le file di 50 cm e 80 cm lungo la fila, armati con tubolare $\varnothing 127$ mm spessore 10 mm.

I micropali sono solidarizzati da un cordolo di collegamento in testa in calcestruzzo C28/35 di sezione 1.00×0.80 m, con cordolo a sbalzo e cordolo superficiale in calcestruzzo C32/40.

L'opera è tirantata mediante la realizzazione di n. 4 tiranti passivi con perforazione $\varnothing 180$ mm, lunghezza 18.0 m, inclinazione 30° , disposti ad interasse pari a 3.20 m, armati con tubolare $\varnothing 88.9$ mm spessore 8 mm.

L'opera si sviluppa per una lunghezza nella zona in cui si rende più necessaria la protezione verso valle dell'abitato lesionato, in corrispondenza del muro con evidenti lesioni, al fine di impedire l'ulteriore propagazione del dissesto nella zona di monte.

A valle della paratia sarà necessario provvedere al ripristino della ringhiera in ferro di protezione, e lateralmente alla ricostruzione della rete di protezione.

INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL MURO, DEI MASSETTI E DEI SOTTOSERVIZI

È previsto il consolidamento locale del muro esistente in pietra di altezza $H = 4.00$ m, per una lunghezza totale $L = 13.00$ m. Sono previste, in particolare, la pulizia, scarnitura dei giunti, ricostruzione con metodo scuci-cuci, la rabboccatura e la stilatura dei giunti con malta di cemento.

Sarà necessario prevedere il ripristino dei sottoservizi esistenti, essenziale durante le operazioni di demolizione delle scalette esistenti al fine di porre in opera i micropali ed il relativo cordolo di collegamento, avendo già preventivamente accertato il cattivo stato di manutenzione delle linee esistenti.

In particolare, è previsto il ripristino della scalinata con impermeabilizzazione del sottofondo, posa in opera di un massetto armato e applicazione di una pavimentazione in cubetti di pietra anticati e cordoli in pietra con finitura bocciardata.

È altresì fondamentale, nell'ottica di impedire che le acque possano infiltrarsi nel sottosuolo nelle zone in cui il dissesto ha determinato la presenza di perdite, il ripristino dei seguenti sottoservizi:

- linea fognatura/acque bianche
- linea acqua potabile
- linea gas.

RIPRISTINO SCALINATA AREA 1 - SUP. = 265 mq

È previsto il ripristino della scalinata con impermeabilizzazione del sottofondo, posa in opera di un massetto armato di spessore 30 cm, realizzazione di una nuova pavimentazione in cubetti di pietra anticati e alzate con cordoli in pietra con finitura bocciardata.

ALTRI LAVORI

Altri lavori prevedono il rifacimento di quanto distrutto con la realizzazione delle opere di sostegno mediante il ripristino dello stato dei luoghi.

Infine, nelle operazioni di rinterro e ripristino dei luoghi saranno privilegiate le attività di mitigazione ambientale per un corretto inserimento delle opere nel contesto paesaggistico di riferimento. In generale, il ripristino delle scalette e dei massetti ammalorati nei pressi dei quali sarà realizzata l'opera di progetto sarà effettuato con il ricorso all'utilizzo di pavimentazioni di pietra locale, con lo scopo di moderare l'impatto del ricorso a strutture in calcestruzzo armato in una zona a forte valenza ambientale e turistica.

Il progetto è redatto dall'Ing. Simone Locicero.

In data 20.10.2025 il Tecnico incaricato Ing. Simone Locicero inoltrava a mezzo pec all'Ufficio Tecnico del Comune di Colledimezzo il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e composto dai seguenti elaborati:

		SCALA	REVISIONE
Sezione A Inquadramento			
A.00	ELENCO ELABORATI		
A.01	INQUADRAMENTO GENERALE	VARIE	
Sezione B Elaborati di progetto			
B.01	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO	1:500	
B.02	PLANIMETRIA DI DETTAGLIO	1:100	
B.03	SEZIONI DI PROGETTO	1:200	
B.04	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	1:20	
B.05	CARPENTERIE ED ARMATURE OPERE IN C.A.	1:20 - 1:10	
B.06	PLANIMETRIA CATASTALE	1:200	
Sezione C Relazioni specialistiche			
C.01	RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA		
C.02	RELAZIONE GEOTECNICA E SISMICA		
C.03	ANALISI DI STABILITA'		
C.04	RELAZIONE SUI MATERIALI		
C.05	RELAZIONE GENERALE DI CALCOLO		
C.06	FASCICOLO DEI CALCOLI		
C.07	RELAZIONE DI FATTIBILITA' AMBIENTALE		
C.08	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE		
C.09	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
C.10	RELAZIONE SUL RISPETTO DEI CAM		
C.11	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO		

Sezione D Stima dei lavori			
D.01	QUADRO ECONOMICO		
D.02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		
D.03.1	ELENCO PREZZI		
D.03.2	ANALISI PREZZI		
D.04	QUADRO INCIDENZA MANODOPERA		
D.05	STIMA ONERI SICUREZZA ORDINARI		
Sezione E Piano di manutenzione			
E.01	PIANO DI MANUTENZIONE		
Sezione F Cronoprogramma			
F.01	CRONOPROGRAMMA		
Sezione G Disciplinare tecnico e amministrativo			
G.01.1	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE 1		
G.01.2	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE 2		
G.02	SCHEMA DI CONTRATTO		
Sezione T Rilievo topografico			
T.01	PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO	1:500	
T.02	PLANIMETRIA STATO DI FATTO E RILIEVO TOPOGRAFICO	1:100	
T.03	SEZIONI STATO DI FATTO	1:200	
T.04	RELAZIONE SUL RILIEVO TOPOGRAFICO		

Oltre agli elaborati redatti dagli altri tecnici incaricati, e nello specifico:

Sezione H Studio geologico (a cura del Geol. Fiorangelo Iezzi)			
H.01	RELAZIONE GEOLOGICA E ALLEGATI		

Sezione S Piano di sicurezza (a cura dell'Arch. Carlo Vitelli)			
S.01	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		
S.02	FASCICOLO DELL'OPERA		
S.03	ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI		
S.04	COMPUTO METRICO COSTI SICUREZZA SPECIALI		
S.05	LAYOUT DI CANTIERE	1:200	
S.06	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI GANTT		

II PARTE: verifica della corrispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui agli artt. 41 e 43 del D.Lgs. 36/2023:

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

Si procede all'esame della documentazione costituente il Progetto esecutivo per verificarne la rispondenza a quanto previsto dal D.lgs. 36/2023.

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Vengono presi in esame i seguenti criteri di verifica:

- **AFFIDABILITÀ**
 - applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
 - coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali e di sicurezza;
- **COMPLETEZZA ED ADEGUATEZZA**
 - documentazione mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto esaminato;
 - esaustività del progetto in funzione del quadro delle esigenze della Stazione Appaltante;
 - esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- **LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ**
 - leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e la ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 - coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- **COMPATIBILITÀ**
 - rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - topografia e fotogrammetria;
 - inquinamento;
 - durabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;

- sicurezza ed organizzazione del cantiere;
- CONFORMITÀ
 - al D.Lgs. 36/2023;
- CORRISPONDENZA
 - sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;

In ordine a requisiti di carattere generale si riscontra che:

- il progetto è redatto nel rispetto di norme e regole tecniche di riferimento per il tipo di opere ed in particolare con il D.lgs. 36/2023;
- vi è corrispondenza tra i nominativi dei progettisti e quelli titolari dell'affidamento ed è stata verificata la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- si ritiene che vi sia completezza della progettazione e ricerca delle lavorazioni in dettaglio; per gli stessi motivi si ritiene possibile l'ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- vi sono i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo, per le scelte di intervento progettuale, dei materiali e per la tipologia degli impianti tecnologici;

REQUISITI DI DETTAGLIO

Per quanto attiene alla verifica del progetto esecutivo, in riferimento ai singoli elaborati progettuali esecutivi, si esprimono i seguenti giudizi di accettabilità in rapporto ai livelli prestazionali richiesti dagli artt. 41 e 43 del D.Lgs. 36/2023:

RELAZIONE GENERALE E ILLUSTRATIVA

- È perfettamente descritto il luogo di intervento;
- Sono evidenziate le cause del dissesto conseguenze delle scelte progettuali esecutive;
- Sono sufficientemente descritti gli interventi da realizzare per la sistemazione del tratto di versante tali da poter essere trasferiti sul piano contrattuale e costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche;
- Sono presenti la descrizione delle indagini effettuate al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti;

RELAZIONI SPECIALISTICHE

- **RELAZIONE GEOLOGICA:** sono descritti la Geologia dei luoghi, la Geomorfologia e la dinamica dei dissesti in atto, la stratigrafia e le caratteristiche geotecniche dei terreni, l'idrogeologia e le ipotesi di intervento. Nella parte conclusiva sono evidenziate nel

dettaglio le cause del dissesto, le loro prevedibilità e la necessità di intervenire con criteri di stabilizzazione, finalizzati ad impedire che si abbia il progredire del movimento franoso

- **RELAZIONE GEOTECNICA E SISMICA:** Conforme alle prescrizioni ed alle indicazioni dettate dalla relazione geologica. Sono descritte le ragioni che determinano le scelte progettuali ed i criteri adottati per le analisi di stabilità; in particolare, si fa riferimento agli interventi previsti, da un punto di vista strutturale, con i relativi criteri di dimensionamento delle opere di sostegno
- **RELAZIONE DI CALCOLO DEI MICROPALI:** Riferisce in dettaglio sui criteri di dimensionamento strutturale delle opere previste, associando l'esecuzione delle verifiche alle caratteristiche geotecniche dei terreni presenti in loco e alle azioni sismiche previste per la zona di intervento e la classe d'uso utilizzata. La relazione riporta la sintesi grafica delle configurazioni di calcolo utilizzate nel dimensionamento strutturale.
- **RELAZIONE SUI MATERIALI:** Sono correttamente riportate le caratteristiche dei materiali da utilizzare per la realizzazione delle opere previste.
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE:** Fatta eccezione per i materiali da approvvigionare dalle cave di prestito e dall'individuazione delle stesse, le tematiche oggetto della “relazione sulla gestione delle materie” dal punto di vista normativo e regolamentare, attengono di fatto alla gestione delle terre e rocce da scavo, disciplinata a partire dall'art. 184, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n.152/2006 (Norme in materia ambientale) e delle normative di settore specifiche. Sono riportate le possibili destinazioni dei materiali da trattare quali rifiuti e si espone la possibilità di riutilizzare in loco il materiale proveniente dagli scavi, previa verifica delle qualità ambientali che possano assimilarlo ad un sottoprodotto.
- **RELAZIONE DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE:** Si è provveduto alla redazione dell'elaborato riguardante l'autorizzazione per opere o interventi il cui impatto è valutato mediante una documentazione semplificata, riportando i dati amministrativi del richiedente, descrivendo le tipologie di intervento previste e correlandole alla vincolistica presente nell'area di interesse, con particolare riferimento a quanto dettato nelle prescrizioni di:
 - Piano Paesaggistico Regionale (PRP),
 - Rete natura 2000;
 - Piano di Tutela delle Acque (PTA);
 - Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
 - Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (PSDA);
 - Vincolo idrogeologico

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Chieti (PTCP)
- Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Colledimezzo.

Si è verificato che l'intervento risulta compatibile con le previsioni di piano derivanti da quanto citato, specificando che in fase di esercizio, la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dell'area permetterà il recupero delle zone, attualmente in elevato stato di pericolo, e sarà oggetto di interventi di mitigazione e compensazione ambientale, per un perfetto inserimento degli stessi all'interno del paesaggio circostante. Per la loro natura le opere progettate non costituiscono impatti visivi e sono per buona parte interrato. La natura stessa dell'intervento proposto non altera quindi dal punto di vista paesaggistico l'ambiente in cui l'intervento stesso viene a posizionarsi. Le opere rappresentano pertanto un'azione di tutela e messa in sicurezza di infrastrutture ed abitati in aree di particolare pregio paesaggistico ambientale. In fase di esercizio, la realizzazione degli interventi permetterà il recupero dell'area, attualmente in degrado, e sarà oggetto di interventi di mitigazione e compensazione ambientale.

ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI E STRUTTURALI:

Sezione B	Elaborati di progetto	
B.01	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO	1:500
B.02	PLANIMETRIA DI DETTAGLIO	1:100
B.03	SEZIONI DI PROGETTO	1:200
B.04	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	1:20
B.05	CARPENTERIE ED ARMATURE OPERE IN C.A.	1:20 - 1:10
B.06	PLANIMETRIA CATASTALE	1:200

ELABORATI GRAFICI DEGLI IMPIANTI:

Non è presente la realizzazione di componenti impiantistici.

ELABORATI GRAFICI DI RIPRISTINO AMBIENTALE:

Nella relazione di fattibilità ambientale si evidenzia il ricorso a soluzioni a basso impatto ambientale. L'intervento di sostegno del versante con la posa in opera di un sistema di protezione corticale si esplica attraverso opere che sono fondamentalmente interrato, e pertanto non comportano in alcun modo l'instaurazione di non conformità dal punto di vista paesaggistico.

Non si segnalano, anche nelle zone limitrofe, la presenza di zone e/o strutture sottoposte a vincoli storici ed archeologici.

CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE:

C.02	RELAZIONE GEOTECNICA E SISMICA
------	--------------------------------

C.03	ANALISI DI STABILITA'
C.04	RELAZIONE SUI MATERIALI
C.05	RELAZIONE GENERALE DI CALCOLO
C.06	FASCICOLO DEI CALCOLI
E.01	PIANO DI MANUTENZIONE

La geometria degli interventi di progetto è corrispondente all'elaborato grafico - Planimetria di progetto.

Il profilo del terreno corrisponde agli elaborati grafici riportati nel Profilo longitudinale relativo al rilievo topografico e alle sezioni riportate nella medesima sezione di riferimento.

La stratigrafia del terreno utilizzata è quella esplicitata nelle sezioni riportate nella relazione geologica.

I particolari e le carpenterie dell'intervento di progetto corrispondono a quelli descritti negli elaborati grafici:

- Particolari costruttivi

ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED ANALISI PREZZI:

Tutte le voci riportate nel computo metrico ed elenco prezzi sono state desunte dal Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo" - Aggiornamento 2025, approvato con DGR 931 del 30.12.2024, pubblicata sul B.U.R.A.T. Ordinario n.2 del 15/01/2025 ad eccezione delle voci con tariffa AP.01 e AP.02 oggetto di regolare analisi.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO:

Il computo metrico estimativo è stato redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici, i prezzi di cui all'elenco predetto.

Risulta un importo complessivo dei lavori pari a:

A) LAVORI:			
A1)	IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 352 997,40	
A2)	DI CUI INCIDENZA MANODOPERA	€ 89 846,06	
A3)	IMPORTO ONERI SICUREZZA STRAORDINARI (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 7 058,77	
A4)	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI (A1 + A3)	€ 360 056,17	

QUADRO ECONOMICO:

Il quadro economico dell'opera è redatto secondo le indicazioni derivanti dall'art.5 contenuto all'interno nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs. 36/2023, all'interno dell'ALLEGATO I.7 -

Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo (Articoli da 41 a 44 del Codice).

Si riporta nel seguito il quadro economico:

A) LAVORI:			
A1)	IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 352 997,40	
A2)	DI CUI INCIDENZA MANODOPERA	€ 89 846,06	
A3)	IMPORTO ONERI SICUREZZA STRAORDINARI (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 7 058,77	
A4)	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI (A1 + A3)		€ 360 056,17
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
B1)	IVA LAVORI (10% di A4)	€ 36 005,62	
B2)	SPESE TECNICHE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE	€ -	
B3)	SPESE TECNICHE RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ -	
B4)	SPESE TECNICHE	€ 39 270,06	
1)	Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 30 950,55	
2)	Oneri previdenziali CNPAIA (4% di 1)	€ 1 238,02	
3)	IVA sulle spese tecniche (22% di 1 + 2)	€ 7 081,49	
B5)	SPESE TECNICHE RELATIVE ALLO STUDIO GEOLOGICO	€ -	
B6)	SPESE TECNICHE RELATIVE AI RILIEVI TOPOGRAFICI	€ -	
B7)	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (art. 45 D.Lgs. 36/2023) 2% di A4	€ 7 201,12	
B8)	ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIFICHE TECNICHE DI CAPITOLATO	€ 1 464,00	
1)	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche di capitolato	€ 1 200,00	
2)	IVA sugli accertamenti (22% di 1)	€ 264,00	
B9)	COLLAUDI	€ 6 212,54	
1)	Collaudo Statico	€ 4 896,39	
2)	Collaudo Tecnico amministrativo	€ -	
3)	Oneri previdenziali CNPAIA (4% di 1 + 2)	€ 195,86	
4)	IVA sui collaudi (22% di 1 + 2 + 3)	€ 1 120,29	
B10)	ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI (IVA inclusa)	€ 2 000,00	
B11)	ACQUISIZIONE E/O OCCUPAZIONI DI AREE O IMMOBILI (Oneri inclusi)	€ 213,75	
B12)	SPESE PER PUBBLICITA' di cui D.G.R. n. 117/2019 (0,25% di A4)	€ 900,14	
B13)	CONTRIBUTO AUTORITY DI VIGILANZA SUI LL.PP. (ANAC)	€ 250,00	
B14)	SPESE PER GESTIONE GARA CUC (1% di A4)	€ 3 600,56	
B15)	SPESE TECNICHE RELATIVE AL SUPPORTO AL RUP	€ -	
B16)	IMPREVISTI	€ 22 826,04	
1)	Imprevisti (5% - 10%)	€ 20 750,95	
2)	IVA sugli imprevisti (10% di 1)	€ 2 075,09	
B17)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 119 943,83
C) IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A4 + B17)			€ 480 000,00
Aliquota relativa alla progettazione finanziata con il FONDO DI PROGETTAZIONE- anno 2024 - Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze del 17/04/2024 di cui all'articolo 1, commi dal 51 al 58 della legge n. 104 del 27 dicembre 2019 e successive modificazioni ed integrazioni			

CRONOPROGRAMMA:

Il cronoprogramma comprende una durata di lavorazioni pari a 270 (duecentosettanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il presente elaborato può essere suscettibile di piccole variazioni da parte della ditta assuntrice che ne dovrà dare atto nell'andamento temporale allegato al proprio P.O.S.

Dall'elaborato inoltrato dal tecnico incaricato non risultano interferenze tra lavorazioni di diverse categorie.

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI:

È completo di tutti gli elaborati che prevedono l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico. Nel suo insieme è conforme a quanto disposto dall'art.27, Sezione III, dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO:

Nel suo insieme è conforme a quanto disposto dall'art.28 del D. Lgs. 36/2023 ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Dall'elaborato inoltrato dal tecnico incaricato non risultano interferenze tra lavorazioni di diverse categorie, poiché all'interno dell'area di intervento le lavorazioni sono articolate secondo uno sfalsamento temporale delle attività.

Per cui l'utilizzo di tutti i DPI e delle procedure aggiuntive è stato considerato per lo specifico periodo ritenuto necessario.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:

Sono regolarmente descritti:

- Oggetto ed ammontare dell'appalto;
- La forma, la designazione e la dimensione delle opere;
- La qualità e provenienza dei materiali;
- L'esecuzione delle diverse opere e l'ordine nell'andamento dei lavori;
- La modalità di esecuzione;
- Le disposizioni riguardanti l'appalto;
- Le modalità di misurazione e valutazione dei lavori;
- Le disposizioni in materia di sicurezza.

SCHEMA DI CONTRATTO:

Lo schema di contratto contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:

- a) termini di esecuzione e penali;
- b) programma di esecuzione dei lavori;
- c) sospensioni o riprese dei lavori;
- d) oneri a carico dell'esecutore;

- e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- f) liquidazione dei corrispettivi;
- g) controlli;
- h) specifiche modalità e termini di collaudo;
- i) modalità di soluzione delle controversie.

III PARTE: verifica della rispondenza degli elaborati progettuali alla normativa vigente (artt.41 e 43 D.Lgs. 36/2023):

L'Ing. Simone Locicero, incaricato progettista per i lavori in oggetto, con la presente

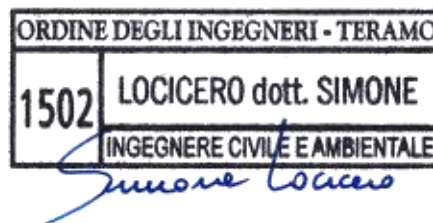
DICHIARA

Che gli elaborati definitivi - esecutivi inerenti le opere del presente progettano rispettano:

- Le norme generali sulla progettazione;
- Le norme sulle rappresentazioni grafiche;
- Le norme in materia di sicurezza;
- Le norme sull'individuazione dei materiali da utilizzare;
- Il rispetto delle previsioni urbanistiche;
- Che allo stato attuale, permangono tutte le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, con riferimento a:
 - L'accessibilità delle aree interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - L'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
 - La conseguente realizzabilità del progetto, anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.
- Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 136/2004 dall'art. 7 del D.L. 76/2020, con particolare riferimento all'introduzione dei commi 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, i quali dichiarano che nel caso dei lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, si prevede che la verifica preventiva di cui all'art. 26 del Codice dei Contratti Pubblici accerti anche la conformità dei progetti alle NTC 2018, escludendo l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974, n. 64, e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, si dichiara che i calcoli e le verifiche di stabilità del versante sono effettuate in ottemperanza ai dettami delle NTC 2018 (Norme Tecniche delle costruzioni) e s.m.i.

Il tecnico Progettista

Ing. Simone Locicero



IV PARTE: verifica del rispetto degli oneri previsti:

- a) CORRISPONDENZA TRA I NOMINATIVI DEI PROGETTISTI A QUELLI TITOLARI DELL’AFFIDAMENTO: verificata la rispondenza;
- b) SOTTOSCRIZIONE DI TUTTI I DOCUMENTI OER L’ASSUNZIONE DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA’: verificata la sottoscrizione;
- c) COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ACCERTAMENTI DI FATTIBILITA’ TECNICA, AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DELL’INTERVENTO: verificata la completezza della documentazione;
- d) ESISTENZA DELLE INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE E, OVE NECESSARIO, ARCHEOLOGICHE NELL’AREA DI INTERVENTO: verificata l’esistenza delle indagini geologiche e geotecniche;
- e) CONGRUENZA DEI RISULTATI DI TALI INDAGINI CON LE SCELTE PROGETTUALI: verificata la congruenza;
- f) COMPLETEZZA, ADEGUATEZZA E CHIAREZZA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI, GRAFICI, DESCRITTIVI E TECNICO-ECONOMICI: verificata la completezza, l’adeguatezza e la chiarezza degli elaborati progettuali;
- g) ESISTENZA DELLE RELAZIONI DI CALCOLO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI: verificata l’esistenza della relazione di calcolo delle strutture. La relazione di calcolo degli impianti può essere omessa in quanto non previsti;
- h) VALUTAZIONE DELL’IDONEITA’ DEI CRITERI ADOTTATI: valutata l’idoneità;
- i) ESISTENZA DEI COMPUTI METRICI ESTIMATIVI: verificata l’esistenza;
- j) ESISTENZA DELLA CORRISPONDENZA DEI COMPUTI METRICI ESTIMATIVI AGLI ELABORATI GRAFICI, DESCRITTIVI ED ALLE PRESTAZIONI CAPITOLARI: verificata l’esistenza della corrispondenza;
- k) RISPONDENZA DELLE SCELTE PROGETTUALI ALLE ESIGENZE DI MANUTENZIONE E GESTIONE: verificata la rispondenza;
- l) EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE OVVERO VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLE PROCEDURE (ove prescritte): verificata l’esclusione delle procedure;
- m) ESISTENZA DELLE DICHIARAZIONI IN MERITO AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI NORMATIVE, TECNICHE E LEGISLATIVE APPLICABILI AL PROGETTO: dichiarazione allegata al presente documento;

n) ACQUISIZIONE DI TUTTE LE APPROVAZIONI ED AUTORIZZAZIONI DI LEGGE NECESSARIE AD ASSICURARE L'IMMEDIATA CANTIERABILITA' AL PROGETTO:

- In virtù di quanto asseverato dal Progettista nella Parte III del presente verbale, è accertata la conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018, ai fini del deposito, con modalità telematica, presso l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche-AINOP, di cui all'articolo 13, comma 4, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130.
- Soprintendenza per I Beni Architettonici ed Il Paesaggio: non necessario

Alla luce di quanto premesso, il sottoscritto Sig. Christian Simonetti, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento per i lavori in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, con l'ausilio del Arch. Chiara Salerno in qualità di tecnico di supporto al RUP,

VISTI

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36,
- il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, comportante una spesa complessiva di Euro 480.000,00;

ESAMINATI

Gli elaborati secondo gli aspetti di controllo di cui all'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, riportati ai punti precedenti,

DICHIARA

che gli elaborati del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, rispondendo ai requisiti previsti dall'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 ed ai contenuti determinati all'Allegato I.7, risultano conformi alla normativa vigente.

Il RUP, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, dichiara altresì che non è intervenuto in alcun modo nelle attività di progettazione e non potrà intervenire nelle attività di direzione lavori, di coordinamento per la sicurezza e di collaudo.

COLLEDIMEZZO, lì 20/10/2025

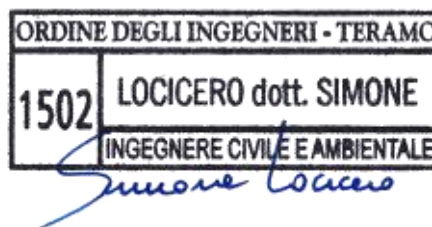
Il Responsabile Unico del Procedimento

Sig. Christian Simonetti



Il tecnico Progettista

Ing. Simone Locicero



Il supporto al Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Chiara Salerno



V PARTE: giudizio di validazione:

Il sottoscritto Sig. Christian Simonetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto, dà corso alla validazione del progetto esecutivo consegnato dal progettista, Ing. Simone Locicero, all'Amministrazione committente in data 25.07.2025 a mezzo pec.

VISTI

- L'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;
- Il progetto esecutivo dei lavori specificati in oggetto così composto:

		SCALA	REVISIONE
Sezione A	Inquadramento		
A.00	ELENCO ELABORATI		
A.01	INQUADRAMENTO GENERALE	VARIE	
Sezione B	Elaborati di progetto		
B.01	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO	1:500	
B.02	PLANIMETRIA DI DETTAGLIO	1:100	
B.03	SEZIONI DI PROGETTO	1:200	
B.04	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	1:20	
B.05	CARPENTERIE ED ARMATURE OPERE IN C.A.	1:20 - 1:10	
B.06	PLANIMETRIA CATASTALE	1:200	
Sezione C	Relazioni specialistiche		
C.01	RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA		
C.02	RELAZIONE GEOTECNICA E SISMICA		
C.03	ANALISI DI STABILITA'		
C.04	RELAZIONE SUI MATERIALI		
C.05	RELAZIONE GENERALE DI CALCOLO		
C.06	FASCICOLO DEI CALCOLI		
C.07	RELAZIONE DI FATTIBILITA' AMBIENTALE		
C.08	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE		
C.09	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
C.10	RELAZIONE SUL RISPETTO DEI CAM		
C.11	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO		
Sezione D	Stima dei lavori		
D.01	QUADRO ECONOMICO		
D.02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		
D.03.1	ELENCO PREZZI		
D.03.2	ANALISI PREZZI		
D.04	QUADRO INCIDENZA MANODOPERA		
D.05	STIMA ONERI SICUREZZA ORDINARI		
Sezione E	Piano di manutenzione		
E.01	PIANO DI MANUTENZIONE		
Sezione F	Cronoprogramma		
F.01	CRONOPROGRAMMA		

Sezione G Disciplinare tecnico e amministrativo			
	G.01.1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE 1		
	G.01.2 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE 2		
	G.02 SCHEMA DI CONTRATTO		
Sezione T Rilievo topografico			
	T.01 PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO	1:500	
	T.02 PLANIMETRIA STATO DI FATTO E RILIEVO TOPOGRAFICO	1:100	
	T.03 SEZIONI STATO DI FATTO	1:200	
	T.04 RELAZIONE SUL RILIEVO TOPOGRAFICO		

Oltre agli elaborati redatti dagli altri tecnici incaricati, e nello specifico:

Sezione H Studio geologico (a cura del Geol. Fiorangelo Iezzi)			
	H.01 RELAZIONE GEOLOGICA E ALLEGATI		

Sezione S Piano di sicurezza (a cura dell'Arch. Carlo Vitelli)			
	S.01 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO		
	S.02 FASCICOLO DELL'OPERA		
	S.03 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI		
	S.04 COMPUTO METRICO COSTI SICUREZZA SPECIALI		
	S.05 LAYOUT DI CANTIERE	1:200	
	S.06 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI GANTT		

PRESO ATTO

- dell'esito del rapporto finale di verifica degli elaborati relativi al progetto esecutivo per i lavori denominati "INTERVENTO URGENTE PER RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA IN VIA LEVANTE", con importo complessivo del progetto che ammonta ad Euro 480.000,00
- che la somma relativa alle spese di progettazione è finanziata con i benefici derivanti dall'inserimento dell'apposita richiesta all'interno del portale relativo al "FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVA AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA" - Anno 2024 - Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi dal 51 al 58 della legge n. 104 del 27 dicembre 2019 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui il comune di Colledimezzo risulta classificato tra i beneficiari presenti nell'Allegato al Decreto;
- che la somma relativa ai lavori del I stralcio è finanziata dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del mare tramite il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Abruzzo con Decreto del Ministero dell'Interno del 9 maggio 2025 "Interventi urgenti di cui alla OCDPC 1021/2023 Eventi maggio – giugno 2023"
- della verifica effettuata in contraddittorio tra il RUP ed il progettista Ing. Simone Locicero, incaricato per la redazione, riportato nel Verbale di Verifica allegato alla presente ai punti I, II, III e IV antecedenti, sulla base dei controlli effettuati, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza esprime un giudizio di validazione positivo del progetto esecutivo in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO

- Ai sensi dell'art.42, del D.Lgs. 36/2023, che le risultanze contenute nel rapporto finale di verifica sul progetto esecutivo, siano condivisibili

PRESO ATTO

- Ai sensi dell'art.42, del D.Lgs. 36/2023, dell'unità progettuale degli elaborati progettuali oggetto di validazione ovvero la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nel progetto esecutivo di che trattasi;
- Della dichiarazione resa in data 04.12.2023 del progettista Ing. Simone Locicero (vedi PARTE III) dalla quale risulta che si può procedere all'affidamento dei lavori in quanto è stata accertata l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, l'assenza di impedimenti sopravvenuti

rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto e la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Tutto ciò verificato ed accertato,

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici,

In rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori di cui trattasi

VALIDA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.42, del D.Lgs. 36/2023, positivamente il progetto denominato “INTERVENTO URGENTE PER RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA IN VIA LEVANTE”, composto degli elaborati progettuali in premessa elencati ritenuti conformi a quanto previsto dagli artt. 41 e 43 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalle altre normative che disciplinano la materia. Conseguentemente:

DICHIARA

che, in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori di cui trattasi, gli elementi progettuali previsti in conformità con gli artt. 41 e 43 del D.Lgs. n. 36/2023 sono immediatamente appaltabili

DÀ ATTO

che, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 1 (Rev. 1) del 1° marzo 2018 (punto VII 1.5) , e dell'art. 42, del D.Lgs. n. 36/2023, il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara, ovvero del presente documento

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per le opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio comunale ovvero dalla Giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.36/2023, non è necessario alcun titolo abilitativo edilizio.

COLLEDIMEZZO, lì 20/10/2025

Il Responsabile Unico del Procedimento

Sig. Christian Simonetti

